

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2866 del 22/06/2020
Oggetto	Ditta Mengozzi S.p.A. - Via Nicola Sacco 25 - Forlì. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 allegata alla Delibera di G.R. n. 2357/2016 del 21.12.2016, per l'esercizio dell'installazione adibita a incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti in Comune di Forlì - Riorganizzazione palazzina tecnologica, realizzazione paratie anti-ricircolo sul condensatore esistente e variazione destinazione d'uso del locale compressori.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2960 del 22/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Ditta Mengozzi S.p.A. – Via Nicola Sacco 25 – Forlì. **Modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 allegata alla Delibera di G.R. n. 2357/2016 del 21.12.2016, per l'esercizio dell'installazione adibita a incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti in Comune di Forlì – Riorganizzazione palazzina tecnologica, realizzazione paratie anti-ricircolo sul condensatore esistente e variazione destinazione d'uso del locale compressori.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Viste:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 *"Norme in materia ambientale"*;
- la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad ArpaE le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 *"Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*;
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008 *"Seconda circolare per l'attuazione operativa della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004"*;

Evidenziato che con Delibera di Giunta Regionale n. 2357/2016 del 21.12.2016 è stato approvato il "provvedimento di VIA del progetto relativo alle modifiche gestionali e potenziamento trattamento fumi dell'impianto di termovalorizzatore nel sito in via Zotti nel Comune di Forlì proposto da Mengozzi SpA. Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, LR 9/99" che ricomprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 avente ad oggetto "Mengozzi S.p.A. Via Nicola Sacco 25 Forlì. Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'inceneritore dei rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti a Forlì";

Dato atto che con determinazione n. DET-AMB-2017-440 del 30.01.2017 ArpaE ha preso atto dell'efficacia dell'AIA e ha conseguentemente aggiornato le tempistiche relative alle prescrizioni e al Piano di Miglioramento;

Viste le modifiche non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale approvate con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3045 del 15.06.2017, Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4363 del 17.08.2017, Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2043 del 27.04.2018, Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6802 del 28.12.2018, Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2019-590 del 02.08.2019 e Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-21 del 07.01.2020;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale senza aggiornamento di AIA pervenuta in data 17.04.2020 acquisita al PG/2020/56896, inerente a:

- realizzazione di locali ad uso uffici e di un locale ad uso spogliatoio all'interno dell'esistente palazzina tecnologica;
- realizzazione di paratie anti-ricircolo attorno al condensatore esistente;
- variazione di destinazione d'uso, in magazzino materiali tecnici, del nuovo locale compressori già autorizzato;

Premesso che:

- Mengozzi S.p.A., con nota ricevuta da questa Agenzia in data 06.03.2020 e acquisita al PG/2020/37825 del 09.03.2020, aveva richiesto al Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna la Valutazione Ambientale Preliminare di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e all'art. 6 della L.R. 4/2018 relativamente alle modifiche oggetto dell'istanza di cui trattasi;
- il servizio VIPSA della Regione, con nota acquisita al PG/2020/45436 del 24.03.2020, si era espresso in merito all'istanza presentata dalla ditta, chiarendo che le modifiche proposte non rientrano nell'ambito dell'art. Comma 9 del D.Lgs. 152/06 e che tuttavia non necessitano di verifica di assoggettabilità a VIA;

Vista la nota PG/2020/58179 del 21.04.2020, con la quale si comunicava, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo inerente alla domanda di modifica di cui sopra, e contestualmente si chiedeva agli Enti in indirizzo, Comune di Forlì e AUSL, di comunicare eventuali osservazioni entro il 21 maggio 2020;

Vista la richiesta di parere istruttorio al Servizio Territoriale di questa Agenzia del 21.04.2020 PG/2020/58154;

Tenuto conto che:

- con nota del 18.05.2020 acquisita al PG/2020/72080, l'**AUSL** ha espresso **parere favorevole** alle modifiche previste dal proponente;
- con nota del 20.05.2020 acquisita al PG/2020/74497 del 22.05.2020, Il **Comune di Forlì** ha espresso il proprio parere di competenza come di seguito riportato:

Visto l'avvio del procedimento istruttorio della comunicazione pervenuta ad ARPAE in data 17.04.2020, e acquisita al ns, prot. n. 32059/2020 il 21/04/2020, avente ad oggetto la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata per l'esercizio dell'impianto in oggetto con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 e s.m.i.;

Sentito il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata, si riporta il parere acquisito con P.G. n 38967 il 19 maggio 2020:

"Vista la richiesta di parere dell'Unità Ambiente;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art.7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i.;

Visti gli elaborati presentati dalla ditta Mengozzi S.p.a. per la procedura di cui all'oggetto, avviata attraverso il caricamento sul Portale IPPC-AIA, disponibile all'indirizzo al "portale AIA" di ARPAE, all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx> ;

Verificato che la seguente richiesta è relativa a:

- *realizzazione di locali ad uso uffici al piano primo dell'esistente palazzina tecnologica, in sostituzione degli spogliatoi già autorizzati;*
- *realizzazione di un locale ad uso spogliatoio al piano terra dell'esistente palazzina tecnologica, in sostituzione del locale archivio già autorizzato;*
- *realizzazione di paratie anti-ricircolo attorno al condensatore esistente;*
- *variazione di destinazione d'uso del nuovo locale compressori, già autorizzato, in magazzino materiali tecnici;*

Considerato che gli interventi proposti risultano essere di rilevanza edilizia, in quanto:

- *si rende necessaria la presentazione del titolo edilizio SCIA relativamente alla realizzazione di volume tecnico ottenuto dalla creazione di paratie anti-ricircolo e per i cambi funzionali relativi ai locali dei piani terra e primo dell'esistente palazzina tecnologica;*
- *l'area interessata dai predetti interventi è soggetta al vincolo Paesaggistico, è quindi necessaria la richiesta e successivo rilascio di Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento attorno al condensatore*

esterno esistente;

- le stesse paratie sono presumibilmente interessate da richiesta di autorizzazione sismica.”

Dal punto di vista ambientale si concorda con il fatto che **non ci sono elementi di rilievo ambientale** e si rimane in attesa della presentazione delle necessarie istanze edilizie che saranno seguite dagli uffici comunali competenti.

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Territoriale di Arpa e pervenuto in data 17.06.2020 PG/2020/87261 e di seguito riportato:

“Premesso che in data 17/04/2020 con prot PG/2020/56896 la ditta Mengozzi ha richiesto la modifica non sostanziale, ai sensi dell’art.29 nonies del D.Lgs.152/2006 - Parte II, dell’AIA rilasciata con DET-AMB-2016-506 del 07/03/2016, al fine di eseguire le seguenti attività:

- realizzazione di locali ad uso uffici al primo piano della palazzina tecnologica, in sostituzione degli spogliatoi già autorizzati e realizzazione di un locale ad uso spogliatoio al piano terra della palazzina tecnologica, in sostituzione del locale archivio
- realizzazione di paratie antiricircolo attorno al condensatore esistente
- variazione di destinazione d’uso del nuovo locale compressori già autorizzato, a magazzino materiale tecnico

Vista la nota con cui in data 21/04/2020 con PG/2020/58154 codesto SAC ha richiesto un parere a questo Servizio Territoriale in merito al progetto presentato.

Considerata la Circolare n. 187404 del 1/8/2008 della Regione Emilia Romagna in cui si precisa al punto 1.1.2 che “ la modifica o la sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate” è una **modifica non sostanziale che non comporta aggiornamento dell’AIA**.

Rilevato che la Regione con nota del 24/03/2020 ha ritenuto che le modifiche previste dalla ditta non necessitino di verifiche di assoggettabilità a VIA.

Esaminata la relazione tecnica e le planimetrie ante e post operam, si osserva quanto segue:

- la realizzazione di un locale spogliatoio attiguo alla sala controllo razionalizza gli spostamenti del personale che vi lavora e allo stesso tempo evita i rischi derivanti dalla presenza di docce e bagni sopra la strumentazione elettrica; non vi sono aspetti di rilevanza ambientale.
- la variazione di destinazione d’uso per il locale compressori rientra in valutazioni di carattere logistico che attengono alla efficientazione di attività funzionali al processo produttivo; nel merito la realizzazione del locale compressori a fianco del locale trattamento acque era stata autorizzata con la DGR 2357/2016; i compressori che vi dovevano essere collocati con l’attuale istanza rimangono nelle posizioni attuali ovvero all’interno della palazzina tecnologica; non si ritiene che tale modifica rispetto a quanto autorizzato sia significativa dal punto di vista ambientale e/o necessiti di ulteriori modifiche e valutazioni poiché riguarda una situazione esistente e già oggetto di monitoraggio.
- la realizzazione di pannelli antiricircolo permette di ridurre la dispersione di aria satura di umidità in ambiente e mantenere pulite, dunque efficienti, le superfici di scambio del condensatore; allo stato attuale non rilevano aspetti degni di nota.

In conclusione **non si rilevano elementi ostativi alla modifica proposta**, con la seguente **prescrizione** in considerazione delle modificazioni intervenute sulla organizzazione planivolumetrica dell’impianto nel suo complesso:

Ferma restando la prescrizione di cui alla lettera g) punto 1 del paragrafo D.1 dell’AIA, con il Reporting trasmesso nel 2021 dovrà essere inoltrata “Planimetria generale del sito di via Zotti”, opportunamente firmata dal Gestore, datata ed aggiornata a data non antecedente al marzo 2021.

Resta fermo che per quanto riguarda la Sezione C dell’AIA vigente la stessa è da ritenersi superata nelle parti in contrasto con la documentazione di cui alla presente istanza di modifica.”;

Dato atto che trattasi di **modifica non sostanziale che non comporta l’aggiornamento di AIA** rientrando nella casistica di cui al punto 1.2.2 della Circolare Regionale 187404/2008;

Evidenziato altresì che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo massimo annuo di rifiuti gestiti presso il sito IPPC e nelle condizioni di gestione del medesimo, e che pertanto non si rende

necessario aggiornare le garanzie finanziarie già prestate;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a Euro 100,00;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere le modifiche proposte da Mengozzi S.p.A.;

Dato atto che, trattandosi di modifica non sostanziale, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma si è comunque deciso di adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento della richiesta presentata;

Considerato inoltre che il rapporto conclusivo della Visita ispettiva effettuata nell'anno 2019, acquisito al PG/2020/27931 del 20.02.2020, nelle conclusioni, proponeva a questo SAC quanto segue:

*"In esito all'indagine effettuata di cui al sopracitato punto 4.4) in ordine al contenuto degli alogeni nei rifiuti in ingresso si propone a codesto Ufficio la **modifica della prescrizione § D1. punto 3 in relazione alla scadenza 2027, da eliminare** in occasione della prima modifica utile, avendo il Gestore dimostrato che la determinazione del contenuto di alogeni nei rifiuti ricavato da un bilancio di massa non è un metodo attendibile ai fini del calcolo del contenuto di composti organo-clorurati nei rifiuti sanitari in ingresso";*

Ritenuto pertanto opportuno modificare la prescrizione n. 3 al § D.1, come indicato nel rapporto conclusivo della Visita ispettiva effettuata nell'anno 2019 ed emanare quindi il presente atto nonostante la modifica non sostanziale presentata non preveda l'aggiornamento dell'AIA;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale;

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Mengozzi S.p.A. con n. DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 per l'esercizio dell'installazione adibita a incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti in Comune di Forlì, riguardante **la riorganizzazione della palazzina tecnologica, la realizzazione di paratie anti-ricircolo sul condensatore esistente e la variazione di destinazione d'uso del locale compressori, alla seguente condizione:**
 - 1.1. Ferma restando la prescrizione di cui alla lettera g) punto 1 del paragrafo D.1 dell'AIA, con il Reporting trasmesso nel 2021 dovrà essere inoltrata "Planimetria generale del sito di via Zotti", opportunamente firmata dal Gestore, datata ed aggiornata a data non antecedente al marzo 2021;
2. **di precisare** che, per quanto riguarda la Sezione C dell' AIA vigente, la stessa è da ritenersi superata nelle parti in contrasto con la documentazione di cui alla presente istanza di modifica;
3. **di modificare** la prescrizione n. 3 riportata al § D.1 MODIFICA AGLI IMPIANTI, CRONOLOGIA, PIANO DI MIGLIORAMENTO dell' AIA, come di seguito indicato:
 3. Il Gestore, al fine di caratterizzare il rifiuto in ingresso relativamente al contenuto di sostanze organiche alogenate provvede ad eseguire in occasione dell'inoltro del Reporting nel 2017 ~~e nel~~ 2027 una valutazione del contenuto di Alogeni presenti nel rifiuto incenerito attraverso un bilancio di massa relativo all'anno precedente a partire dai flussi in uscita dal sistema (alogeni in acque di scarico, in emissioni, nelle scorie, nel polverino etc..).
4. **di precisare** che Arpaè esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
5. **di precisare** che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpaè, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
6. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con n. DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 e s.m.i. di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopracitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
7. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n.241/90, in riferimento al presente procedimento;
8. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
9. **di fare salvi**
 - l'ottenimento, da parte di Mengozzi S.p.A., di tutti i titoli abilitativi necessari per l'attuazione delle modifiche proposte, con particolare riferimento al rispetto delle normative vigenti in termini di edilizia e di paesaggistica;
 - i diritti di terzi;
10. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed

entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

11. **di inviare copia** della presente autorizzazione a Mengozzi S.p.A., all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune territorialmente competente.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione

Autorizzazioni Complesse ed Energia - FC

Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.